



*Pierantonio Pavanello*  
*Vescovo di Adria-Rovigo*

Prot.: 92/2017

Rovigo, 26 aprile 2017

Egregio Avvocato,  
do riscontro alla Sua lettera dell'8 aprile scorso.

Non entro nel merito degli argomenti che Lei porta per opporsi al mio decreto del 30 marzo scorso. Del resto nei vari colloqui intercorsi ho già avuto modo di esporre di persona le motivazioni, per cui non ritenevo opportuno riconoscere nella sua nuova veste giuridica il "Centro Beata Maria Bolognesi ONLUS" come attore della causa di canonizzazione della Beata Maria Bolognesi. Mi permetto solo di ricordarLe che essere attore di una causa di canonizzazione non è un diritto, ma è un compito ecclesiale, che va esercitato cercando innanzitutto il bene della Chiesa.

Con la presente pertanto Le comunico che non accolgo la richiesta di ritirare il decreto suddetto, che pertanto viene confermato. Qualora ritenesse di opporsi, è Suo diritto ricorrere a norma del can. 1737 § 2 alla Congregazione per le Cause dei Santi.

Per quanto riguarda il postulatore, Padre Talmelli, La informo che ho trovato la massima collaborazione a rendere conto dell'amministrazione del fondo relativo alla causa da lui gestito. Spero altrettanto da parte del Centro: mi limito a far presente che finora non mi è stato presentato alcun rendiconto delle offerte ricevute dal Centro e dei fondi accantonati per la causa di canonizzazione.

Con l'occasione porgo distinti saluti.

+ *Pierantonio Pavanello*



---

Egregio Avvocato  
LUCIANO FARAON  
Centro "Beata Maria Bolognesi" ONLUS  
Via G. Tasso 49  
45100 R O V I G O